

Piccoli racconti e un grande aiuto per le famiglie: Nunchi

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2020



Racconti di poche parole per i bambini al tempo del coronavirus, per spiegare loro la situazione e aiutare i genitori ad affrontare al meglio la vita chiusi in casa. Che è difficile per chiunque, soprattutto per i bambini: **“Ci siamo immedesimate nei bambini – spiegano le creatrici di Nunchi, (“empatia”, in coreano) – abbiamo immaginato uno stato di confusione, di capricci e di pigrizia a causa della situazione che stiamo attraversando.** Spieghiamo loro cosa sta accadendo con un linguaggio che possano comprendere: ripeterlo ai bambini, probabilmente servirà anche ai grandi”.

L’idea è di due amiche (quasi) pedagogiste: **Federica Smania** (di Venegono Inferiore) e **Isabella Zarantoniello** (di Pioltello) che si sono conosciute in Università a Milano 5 anni fa, quando hanno iniziato il loro percorso per diventare pedagogiste (attualmente sono laureande alla specialistica in Cattolica, a Piacenza).

Hanno aperto la loro [pagina Facebook Nunchi.if](#) **non per intrattenere bambini e famiglie ma per contribuire al loro benessere attraverso piccoli racconti, fatti di poche e semplici parole affidate alla piccola scimmietta “Hug”,** che in inglese significa **abbraccio: “Proprio quello che serve a tutti noi, grandi e piccini, in questo periodo di lontananza”,** spiegano le ragazze ringraziando 92design, il giovane grafico che ha creato il personaggio.



“Abbiamo scelto di non creare video perché vorremmo che i nostri racconti fossero uno spunto per i genitori e che quindi siano poi loro a raccontare ai bambini, attraverso la loro voce, **per contribuire a favorire un’interazione tra genitore e bambino**, senza la mediazione di un video che rende il bimbo e il genitore stesso meno coinvolti”.

Una scelta in controtendenza in questo periodo: “Temevamo che un racconto senza immagini fosse poco attraente per i bambini, in realtà sembra che abbiamo avuto risposte positive, tanto che un bimbo – Andrea, 6 anni – ci ha chiesto di poter raccontare lui, in prima persona, per dare un consiglio agli altri bimbi!”

Oltre al racconto di Andrea, **Hug propone poche cose, scelte con cura da tutto il mondo: le storie di coronavirus**, un mostriattolo che ama viaggiare e lo fa con grandissima velocità, ma propone anche **giochi e nuove routine di casa**, che aiutano i bambini a sentirsi più sicuri e i genitori a vivere meglio una quotidianità sospesa di non semplice gestione.

di bambini@varesenews.it